

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PROCESSI E STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RACCORDO DEI SERVIZI AL LAVORO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03998 **del** 26/03/2026

Proposta n. 10635 **del** 26/03/2026

Oggetto:

Integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. G11910 del 12/09/2024. Approvazione del modello "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Regolamento UE 2016/679 - GDPR) per le istanze di riconoscimento delle qualifiche di "Operatore delle attività di tatuaggio" e "Operatore delle attività di piercing" conseguite all'estero.

OGGETTO: Integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. G11910 del 12/09/2024. Approvazione del modello "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Regolamento UE 2016/679 - GDPR) per le istanze di riconoscimento delle qualifiche di "Operatore delle attività di tatuaggio" e "Operatore delle attività di piercing" conseguite all'estero.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati" - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 "Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";
- › il Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante "Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze

acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;

- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la Circolare prot. n.445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la Circolare interpretativa n. 0376105 del 24/04/2020 della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › il Decreto legislativo 16 ottobre 2020, n. 142, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018 relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in

- presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
 - › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
 - › il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
 - › l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
 - › il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
 - › l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 dell’art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
 - › la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
 - › la Determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione"”;
 - › la Circolare n.0459420 del 04/04/2024 avente ad oggetto: Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa”;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, così come modificato e

integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

PRESO ATTO della DGR n. 270 del 03/05/2022, contenente "Disposizioni attuative dell'art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, "Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing" e successive modifiche ed integrazioni", con specifico riferimento all'Allegato 8 "Operatori esteri". Approvazione schema di procedura operativa e fac simili di presentazione istanze di riconoscimento attività "Operatore delle attività di tatuaggio" ed "Operatore delle attività di piercing";

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G11910 del 12/09/2024 con la quale si è provveduto, in attuazione della DGR n. 270/2022 sopra richiamata, ad approvare lo schema di procedura operativa ed i fac simili di presentazione delle istanze di riconoscimento per le qualifiche di "Operatore delle attività di tatuaggio" ed "Operatore delle attività di piercing" conseguite all'estero;

CONSIDERATA la necessità di fornire ai richiedenti l'informativa sul trattamento dei dati personali in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 - GDPR);

RITENUTO OPPORTUNO approvare il modello "Informativa sul trattamento dei dati personali", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO, integrare la citata Determinazione Dirigenziale n. G11910 del 12/09/2024 con il suddetto modello "Informativa sul trattamento dei dati personali" quale documento necessario per il perfezionamento e l'accoglimento delle richieste di riconoscimento delle qualifiche di "Operatore delle attività di tatuaggio" ed "Operatore delle attività di piercing" conseguite all'estero.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **DI APPROVARE**, in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il modello "Informativa sul trattamento dei dati personali", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **DI INTEGRARE** la Determinazione Dirigenziale n. G11910 del 12/09/2024, inserendo il suddetto modello informativo tra la documentazione necessaria per la presentazione e l'accoglimento delle istanze di riconoscimento delle qualifiche di "Operatore delle attività di tatuaggio" ed "Operatore delle attività di piercing" conseguite all'estero;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima diffusione.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)